

CA'FOSCARI CHALLENGE SCHOOL

UN NUOVO MASTER PER GIOVANI SINOLOGI CHE SFIDANO IL DRAGO

- di Renzo Cavalieri*
- di Renzo Cavalieri*

Venezia, 23 lug. - L'università italiana ha di fronte a sé numerose sfide. Sono in grado i nostri istituti di aiutare le nuove generazioni a comprendere la Cina contemporanea? Di fornire agli studenti gli strumenti per plasmare un futuro professionale che tenga conto del peso sempre maggiore della Cina nello scenario globale? Di rispondere alla domanda crescente di competenze specialistiche proveniente dalle imprese? E sono in grado i dipartimenti universitari che si occupano di studi sinologici, tradizionalmente dediti a uno studio elitario della lingua, della letteratura e della filosofia cinese, di aprire le loro stanze laccate al mondo esterno e spostare la loro attenzione (o almeno parte di essa) sulla società, la politica, l'economia della Cina contemporanea, così come sta avvenendo in tutti i paesi sviluppati dell'Occidente?

Si tratta di domande di grande attualità e importanza sistemica, che ogni docente di "cose cinesi" si è posto in questi anni e dalla cui risposta dipenderà, in misura non irrilevante, la competitività futura del nostro Paese.

Sino a poco tempo fa, tale risposta era tutt'altro che incoraggiante. Poi, in questi ultimi anni, anche grazie alle idee e alle fatiche di tanti colleghi, sono stati fatti grandi passi avanti nello svecchiamento della sinologia nostrana. Il risultato di questo sforzo è che oggi non solo la lingua cinese, ma la società, la politica e l'economia di questo paese vengono studiate e insegnate in varie università italiane. Non sono pochi i giovani ricercatori formati nei nostri atenei e impegnati su queste tematiche - e poi magari costretti a emigrare per trovare un posto di lavoro – a essere annoverati tra i più qualificati e autorevoli studiosi al mondo.

In questa prospettiva è da collocare il progetto di *Master Global Management for China*, proposto dal <u>Dipartimento di Studi sull'Asia e l'Africa Mediterranea dell'Università Ca' Foscari i</u>n collaborazione con le università di Napoli Orientale e Roma Tre, con la partnership di Fondazione Italia Cina, Camera di Commercio Italiana in Cina, Camera di Commercio Italo-Cinese e ICE, e il supporto di diverse aziende italiane e cinesi.

Il corso costituisce l'evoluzione di un Master precedente, elaborato in consorzio dalle stesse tre università, tenutosi presso Roma Tre negli anni 2008-2010 e diretto dal prof. Federico Antonelli. Rispetto a quelle edizioni, la versione veneziana del corso ha introdotto due innovazioni sostanziali: la prima è che si tratta di un Master di primo e non di secondo livello, ed è dunque indirizzato principalmente ai laureati triennali; la seconda è che per accedervi è necessaria una conoscenza di base della lingua cinese. Abbiamo deciso di limitare l'accesso al corso a chi conosca almeno un po' di cinese alla luce di un cambiamento epocale del business italo-cinese, che è divenuto molto più competitivo e sofisticato di quanto non fosse solo qualche anno fa. Fare